

Appello all'amministrazione: «Condanni le violenze». E Salvini incontra il questore Sbordone e gli agenti feriti

I sindacati di polizia: «Basta bagarre elettorale»

Matteo Salvini col questore Sbordone
I sindacati di polizia chiedono unità. Nel condannare le violenze subite, sabato, dai colleghi del Reparto mobile; e nel prendere le distanze dalla «bagarre politica pre-elettorale in atto, che lede prima di tutto l'integrità dell'operato della polizia, soprattutto perché non lo meritiamo», come riassume Amedeo Landino del Siulp. Che esprime «crescente preoccupazione verso questo deleterio gioco dello 'scaricabarile che offende e mina l'autorevolezza dei servitori dello Stato».

Questo, mentre Tonino Guglielmi del Sap si appella direttamente al primo cittadino Matteo Lepore, in una lettera in cui, ribadendo che quanto

accaduto sulle scale del Pinocchio «non può non essere considerato un attacco deliberato e premeditato allo Stato in quel momento rappresentato da una squadra del Reparto mobile», chiede al sindaco «una netta condanna anche da parte sua e di tutta la sua giunta». Perché, prosegue Guglielmi, «Bologna, come le abbiamo detto in vari incontri, per ragioni economiche e alloggiative sta diventando per tanti colleghi città di passaggio. Se dovesse passare il messaggio di una città ostile alle forze dell'ordine il risultato sarebbe ancora peggiore».

Un «cambio di rotta netto nella gestione dell'ordine pubblico», è quello che invoca anche Gianni Pollastri, segreta-

rio Fsp, «perché – dice – la sicurezza degli operatori deve essere garantita alla pari della buona riuscita di un servizio». Anche se, come quello di sabato «difficile e impegnativo».

Ieri anche il vicepremier Matteo Salvini ha incontrato il questore Sbordone e gli agenti feriti, per esprimere la sua solidarietà.



Peso: 23%